



Assessorat de la Santé,
du Bien-être et des
Politiques sociales
Assessorato Sanità,
Salute e Politiche sociali
Assessorat de l'éducation et de la culture
Assessorato Istruzione e Cultura

Réf. n° - Prot. n. 34352/ASS
VI réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta, 2/11/2017

e, p.c.

Alla Unité des Communes
Valdôtaines Grand-Combin
protocollo@pec.cm-grandcombin.vda.it

Al Presidente della Regione – SEDE

All' Assessore all' Istruzione e cultura - SEDE

All' Assessore alla Sanità, salute e politiche
sociali - SEDE

Al Sovrintendente agli studi
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
Assessorato Istruzione e cultura – SEDE

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni
ordine e grado della Regione Valle d'Aosta

Al Rettore del Convitto regionale "F. Chabod"
di Aosta
is-fchabod@pec.regione.vda.it

Alle Unités des Communes Valdôtaines

Al Direttore Generale Azienda USL - SEDE

Al Direttore Dipartimento di Prevenzione
Azienda USL - SEDE

Al Direttore S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Azienda USL - SEDE

Al Direttore Area Territoriale Azienda USL
SEDE

Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales
Dipartimento sanità, salute e politiche sociali
Département de la surintendance des écoles
Dipartimento sovrintendenza agli studi

30, Rue De Tillier
11100 Aoste
telefono +39 0165273111
telefax +39 0165274231

C.F. 80002270074

Via De Tillier, 30
11100 Aosta
telefono +39 0165273111
telefax +39 0165274231

Il responsabile del procedimento:
Dott. Mauro Ruffier – 0165/274233
m.ruffier@regione.vda.it

Posta PEI:
sanita_politichesociali@regione.vda.it

Posta PEC:
sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it



All'Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della Valle d'Aosta
segreteria.ao@pec.omceo.it

Al Presidente del
Consiglio Permanente degli Enti Locali
protocollo@pec.celva.it

Trasmissione tramite pec.

OGGETTO: Asili nido – richiesta precisazioni in materia di prevenzione vaccinale.

Con riferimento alla nota di codesta Unité, prot. n. 5458 del 19 ottobre 2017, con la quale sono stati richiesti chiarimenti in merito alle problematiche emerse in fase di prima applicazione della normativa statale vigente in materia di obbligo vaccinale, si precisa quanto segue.

Il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci*”, prevede che al fine di rendere effettivo l’obbligo vaccinale i genitori esercenti la responsabilità genitoriale ed i tutori debbano presentare ai servizi educativi per la prima infanzia idonea documentazione comprovante l’effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste oppure la presentazione di formale richiesta di vaccinazione all’azienda sanitaria locale; tale documentazione, transitoriamente per l’anno scolastico 2017/2018, può essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conforme a quanto indicato nel modello allegato alle circolari inviate, fermo restando l’obbligo di presentazione della documentazione attestante l’effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie (o di esonero motivato) entro il 31 marzo 2018.

Nel caso siano state rese e comunque acquisite autodichiarazioni dai contenuti difformi rispetto a quanto indicato nei moduli allegati alle circolari in quanto non rispondenti agli obblighi certificativi di legge, in conformità a quanto concordato, per tali evenienze, in sede di riunione tecnica sull’argomento del Coordinamento interregionale Area della Prevenzione e Sanità pubblica della Commissione salute, l’Azienda USL, cui compete la verifica del contenuto delle dichiarazioni, provvederà ad inviare ai genitori un’ulteriore convocazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con l’indicazione della data di prenotazione per l’effettuazione della vaccinazione. Nel caso in cui anche tale convocazione dovesse risultare non ottemperata, ai genitori sarà inviata una seconda convocazione con l’indicazione di un’altra data di prenotazione, accompagnata dall’espresso avvertimento, in caso di ulteriore inadempienza, dell’impossibilità per il minore di accedere ai servizi. Detta circostanza, ove avverata, sarà comunicata dall’ASL ai responsabili dei servizi educativi per la prima infanzia, per gli adempimenti di competenza. A tal fine, deve anche rammentarsi che il minore escluso



dall'accesso ai servizi può rimanere iscritto, purché in regola con i pagamenti periodici degli oneri previsti.

La presente è inviata per conoscenza alle altre Unités des Communes e ai dirigenti delle istituzioni scolastiche e educative di ogni ordine e grado della Regione, comprese quelle paritarie, in risposta a quesiti analoghi posti anche per le vie brevi, onde assicurare uniformità di applicazione e di adempimenti.

Distinti saluti.

Il dirigente
- dott. Mauro RUFFIER -
"documento firmato digitalmente"